



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

OGGETTO: Circolare 3.2025

Seregno, 9 gennaio 2025

PEC OBBLIGATORIA PER GLI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ DAL 2025

La legge di Bilancio 2025 introduce l'obbligo per tutti gli amministratori di società di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale e di comunicarla al Registro delle Imprese. La disposizione entra in vigore dal **1.01.2025**.

Questa novità si inserisce in un contesto più ampio di digitalizzazione delle procedure amministrative e di semplificazione dei processi di notifica degli atti. La disposizione, pensata per armonizzare il sistema e garantire maggiore efficienza nella trasmissione e ricezione degli atti ufficiali, avrà un impatto significativo sia sulle società già esistenti sia su quelle di nuova costituzione. Di fatto, a partire dall'entrata in vigore del provvedimento, ogni amministratore sarà tenuto a registrare la propria PEC nel Registro delle Imprese, affinché il dato possa essere inserito nella visura camerale della società di cui fa parte.

Per le società già operative e iscritte al Registro delle Imprese, la normativa prevede un periodo di adeguamento. Ogni amministratore dovrà dotarsi di una PEC, se non già in possesso, e comunicare il relativo indirizzo al Registro delle Imprese territorialmente competente. Questo obbligo riguarda tutti gli amministratori, indipendentemente dal ruolo specifico ricoperto all'interno della società.

È importante sottolineare che, qualora un amministratore sia già titolare di un indirizzo PEC per altre attività professionali, come la gestione di un'impresa individuale o di un'attività autonoma, potrà utilizzare lo stesso indirizzo PEC anche per adempiere a questo nuovo obbligo. Sarà sufficiente comunicare al Registro delle Imprese il medesimo indirizzo senza necessità di attivarne uno dedicato.

Nel caso di mancata ottemperanza entro i termini previsti, la normativa non chiarisce ancora le eventuali sanzioni applicabili, ma è prevedibile che saranno introdotte specifiche disposizioni attuative in grado di regolamentare anche questo aspetto.

L'obbligo di dotarsi di una PEC personale si applicherà a tutte le tipologie di amministratori. Tuttavia, l'impatto sarà diverso a seconda della struttura organizzativa della società.

Nelle società governate da un amministratore unico, l'adeguamento sarà più semplice e diretto: sarà sufficiente che l'unico amministratore attivi una casella PEC personale e la registri al Registro delle Imprese.

Situazione più articolata, invece, per le società con organi amministrativi collegiali, come il Consiglio di amministrazione. In questi casi, tutti i membri del consiglio, inclusi il presidente e i consiglieri, dovranno dotarsi di una PEC personale.

Lo stesso principio si applica alle società che adottano il sistema duale di amministrazione, in cui l'obbligo riguarderà sia i membri del consiglio di gestione sia quelli del consiglio di sorveglianza. Un'altra categoria interessata dalla normativa è rappresentata dalle società in accomandita semplice. In questo caso, la disposizione si applicherà solo ai soci accomandatari, ossia coloro che amministrano la società e ne hanno la rappresentanza legale. I soci accomandanti, che non partecipano alla gestione e si limitano a fornire capitale, sono esentati dall'obbligo.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

Studio Commercialista Associato Contrino